

Domande frequenti

1. Ho inviato tutta la documentazione all'indirizzo di posta elettronica bonusfamiglia@regione.abruzzo.it. La mia domanda è validamente presentata?

No. La domanda, a pena di esclusione, deve essere prodotta esclusivamente attraverso la piattaforma telematica della Regione Abruzzo disponibile all'indirizzo internet: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2020-04-covid-beni-necessita>

Tutta la relativa documentazione deve essere caricata sul sistema seguendo il link presente sulla e-mail ricevuta dall'utente dopo l'invio della richiesta di contributo.

Si invita, pertanto, a verificare la correttezza delle operazioni eseguite, a ripetere - se necessario - la procedura di presentazione della domanda, oppure a presentare ex-novo la domanda utilizzando la piattaforma telematica della Regione Abruzzo disponibile all'indirizzo internet: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2020-04-covid-beni-necessita>. **[par. 5 avviso]**

2. I titolari di pensione possono presentare richiesta di accesso al contributo?

Si. I titolari di pensione, purchè in possesso di tutti gli altri requisiti, possono presentare domanda di accesso al contributo **[par. 3 p.5 avviso]**

3. Lavoro in un'azienda e ho subito una sospensione della mia attività lavorativa dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Ho avuto accesso ai buoni spesa erogati dal mio comune di residenza. Posso fare domanda anche per questo sussidio?

Se la sospensione dall'attività presso un'azienda presuppone la titolarità di un rapporto di lavoro in essere, di un reddito da lavoro di tipo subordinato e quindi della possibilità di accedere alle altre forme di sostegno economico o al reddito previste, non può inoltrare la richiesta di accesso al contributo bonus famiglia .

I nuclei familiari i cui componenti risultano titolari di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato di qualsiasi entità (ad esclusione di pensione), non possono presentare domanda di accesso al contributo **[par. 3 p.5 avviso]**

4. Chi ha preso il bonus 600 euro può fare la richiesta di accesso al contributo bonus famiglia?

No. I nuclei familiari dove risultano presenti percettori di altre forme di sostegno economico o al reddito erogate da enti pubblici (ad eccezione del contributo di solidarietà alimentare erogato dal Comune ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658) non possono presentare domanda di accesso al contributo **[par. 3 p.5 avviso]**

5. Chi percepisce il reddito di cittadinanza può inoltrare domanda per il bonus famiglia?

No. Il contributo non è riconosciuto ai nuclei familiari dove sono presenti componenti che percepiscono il reddito di cittadinanza di cui all'articolo 1 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4; **[par. 3 p.4 avviso]**

6. Il mio nucleo familiare è formato di tre componenti, in questo periodo io sono l'unica a lavorare, percepisco un reddito di circa 500 euro e la mia è l'unica entrata economica della famiglia. Con questi requisiti possiamo fare la domanda del bonus?

No. I nuclei familiari i cui componenti risultano titolari di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato di qualsiasi entità (ad esclusione di pensione), non possono presentare domanda di accesso al contributo **[par. 3 p.5 avviso]**

7. Ho fatto richiesta per l'ottenimento del reddito di cittadinanza ma sono ancora in attesa dell'esito da parte dell'INPS? Posso fare domanda di accesso al bonus famiglia?

Si. La titolarità del reddito di cittadinanza, che escluderebbe la possibilità di presentare domanda al bonus famiglia **[par. 3 p.4 avviso]**, si realizza all'atto della comunicazione di accettazione della richiesta da parte dell'INPS.

8. Chi è titolare di partita iva può fare domanda di accesso al contributo bonus famiglia?

Si. A condizione di non percepire altre forme di sostegno economico o al reddito erogate da enti pubblici e di possedere tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso. **[par. 3 p.5 avviso]**

9. Ho bisogno di fare la domanda per il bonus famiglia, ma il mio indirizzo di posta elettronica NON è PEC. Come posso fare?

Per completare la procedura di accesso al contributo bonus famiglia la PEC non è richiesta. E' necessario e sufficiente possedere un indirizzo di posta elettronica ordinario.

10. Siamo una famiglia composta da coniugi sposati e conviventi con due figlio minori a carico. Mio marito ha un contratto a chiamata, io sono disoccupata. Entrambi italiani e residenti in Abruzzo da sempre. Non abbiamo sui nostri conti depositi somme superiori ai 5.000€. Rientriamo quindi nei requisiti per aderire al vostro bando?

No. Il contratto a chiamata, pur nella sua specificità, si configura quale rapporto di lavoro subordinato. Pertanto, si applica la previsione per cui i nuclei familiari nei quali almeno un componente risulti titolare di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato di qualsiasi entità (ad esclusione di pensione), non possono presentare domanda di accesso al contributo.). **[par. 3 p.5 avviso]**

11. Non sono in possesso di un codice IBAN ma solo una carta ricaricabile. Come devo fare?

Senza il codice IBAN non si può ricevere il contributo

E' indispensabile dotarsi di un conto corrente idoneo su cui appoggiare l'eventuale erogazione del contributo per poi procedere alla presentazione della richiesta di accesso allo stesso entro la data di scadenza dell'avviso (23 aprile 2020). **[par. 5 avviso]**

Ci si può recare all'ufficio postale di riferimento per farsi dare un UN CONTO CORRENTE ESSENZIALE CON IBAN

UN CONTO ESSENZIALE

- Il Conto di Base BancoPosta ti offre servizi essenziali di incasso e pagamento; le caratteristiche sono stabilite dagli artt. 126-noviesdecies e ss. del D.Lgs. n. 385/1993

(Testo Unico Bancario) e dal relativo decreto di attuazione (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 70/2018).

CHE COSA INCLUDE

- Il conto corrente include una carta di debito Carta BancoPosta e un determinato numero di operazioni. Il Conto di Base non prevede servizi diversi rispetto a quelli indicati dal Decreto MEF n.70/2018 (per il dettaglio dei tipi di servizio e del numero di operazioni incluse nel canone annuo consultare il Foglio Informativo).

STANDARD

- La versione standard, che prevede un canone di 30 euro, con l'eccezione dei **clienti con ISEE inferiore a 11.600 euro, per i quali il canone è gratuito e non è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo dovuta per legge.**

PENSIONATI

- La versione **pensionati, rivolta ai titolari di trattamenti pensionistici fino all'importo lordo annuo di 18.000 euro, prevede un canone annuale gratuito**, alcune tipologie di servizi e un numero fisso di operazioni.

OPPURE E' POSSIBILE ATTIVARE una carta prepagata nominativa con IBAN (tipo poste pay evolution).

I detentori di libretti postali, queste persone possono recarsi all'ufficio postale di riferimento per farsi dare un IBAN o una carta prepagata nominativa con IBAN (tipo poste pay evolution).

"Il titolare di un libretto di risparmio postale ha due possibilità:

- *chiedere presso lo sportello del proprio Ufficio Postale di riferimento il codice IBAN associato al proprio libretto di risparmio;*

12. Non sono in possesso di un codice IBAN ma solo una carta ricaricabile. Posso dare un IBAN di un mio parente non convivente?

E' indispensabile dotarsi di un conto corrente idoneo su cui appoggiare l'eventuale erogazione del contributo per poi procedere alla presentazione della richiesta di accesso allo stesso. Non è possibile fornire l'Iban di un familiare non appartenente allo stesso nucleo familiare. **[par. 5 avviso]**

13. Dove è possibile accedere alla domanda per l'accesso al bonus famiglia?

La domanda di accesso al contributo bonus famiglia è disponibile esclusivamente sulla piattaforma telematica della Regione Abruzzo raggiungibile all'indirizzo internet: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/2020-04-covid-beni-necessita>

Tutta la relativa documentazione deve essere caricata sul sistema seguendo il link riportato sulla e-mail ricevuta dall'utente dopo l'invio della richiesta di contributo.

14. Mio figlio minore di anni 7 ha un libretto postale con vincolo. Il relativo saldo va computato ai fini della richiesta per l'accesso al contributo bonus famiglia della Regione?

No. I buoni e/o titoli vincolati intestati ai minori non sono computati nel valore complessivo dei depositi presenti, alla data di pubblicazione della legge regionale (7 aprile 2020), sulla totalità dei conti correnti bancari e/o postali intestati ai componenti del nucleo familiare (per la quota parte nel caso di c/c cointestati con soggetti non appartenenti al nucleo familiare) e degli strumenti finanziari dagli stessi posseduti/sottoscritti. Si ricorda che il valore complessivo non può essere superiore a 2.000,00 euro,

incrementato di 1.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al secondo, fino a un massimo di 5.000 euro; **[par. 3 p.3 avviso]**

15. Non sono in possesso di una stampante. Come posso fare la richiesta?

La stampa della “domanda e autocertificazione”, la sottoscrizione con firma autografa e la successiva trasmissione della stessa unitamente alla restante documentazione costituiscono elemento essenziale della richiesta di contributo. Si consiglia, in assenza di alternative utili, di rivolgersi ai servizi sociali comunali al fine di ricevere il necessario supporto.

16. Sono in attesa della cassa integrazione ma non ho ancora ricevuto alcuna conferma. Posso inoltrare domanda di accesso al contributo bonus famiglia?

L'attesa di conferma della cassa integrazione, presuppone la titolarità di un rapporto di lavoro in essere e quindi di un reddito da lavoro di tipo subordinato.

I nuclei familiari i cui componenti risultano titolari di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato di qualsiasi entità (ad esclusione di pensione), non possono presentare domanda di accesso al contributo **[par. 3 p.5 avviso]**

17. Posso fare richiesta di accesso al contributo bonus famiglia se sono attualmente in cassa integrazione?

No. I nuclei familiari i cui componenti risultano titolari di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato di qualsiasi entità (ad esclusione di pensione) oppure **di altre forme di sostegno economico o al reddito erogate da enti pubblici (ad eccezione del contributo di solidarietà alimentare erogato dal Comune** ai sensi dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658) non possono presentare domanda di accesso al contributo bonus famiglia **[par. 3 p.5 avviso]**

18. Sul conto corrente ho una somma superiore a 5.000,00 euro. Posso inoltrare richiesta di accesso al contributo bonus famiglia?

No. Il valore complessivo dei depositi presenti , alla data di pubblicazione delle legge regionale (7 aprile 2020), sulla totalità dei conti correnti bancari e/o postali intestati ai componenti del nucleo familiare (per la quota parte nel caso di c/c cointestati con soggetti non appartenenti al nucleo familiare) e degli strumenti finanziari dagli stessi posseduti/sottoscritti non può essere superiore a 2.000,00 euro, incrementato di 1.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al secondo, fino a un massimo di 5.000 euro; **[par. 3 p.3 avviso]**

19. Ho inoltrato domanda di accesso al contributo bonus famiglia tramite la piattaforma telematica ma ho bisogno di modificarla. Come posso fare?

Una volta chiusa la procedura di domanda del contributo, non è possibile fare modifiche e/o integrazioni. Constatata, quindi, la necessità di modificare la domanda già inoltrata, è necessario ripetere la procedura ed inviare una nuova domanda per lo stesso soggetto richiedente. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo protocollo elettronico. Sarà presa in considerazione quella inoltrata in data più recente.

20. Ho inoltrato domanda di accesso al contributo bonus famiglia. Il mio nucleo familiare risulta formato di 4 componenti ma nella richiesta ho indicato 3 componenti, in quanto separata di recente. Ho formulato la domanda nel modo corretto?

Il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso vanno riferiti alla composizione del nucleo familiare risultante dalla certificazione di stato di famiglia rilasciata dagli uffici anagrafe del suo comune di residenza. Se ritiene di dover modificare la richiesta inviata dovrà provvedere ad inoltrare una nuova domanda. Verrà presa in considerazione quella più recente.

21. Sono in attesa di ricevere il bonus 600 euro dell'INPS. Posso fare, nel frattempo, richiesta del bonus famiglia non essendo - ad oggi - il beneficio ancora stato erogato?

No. I nuclei familiari i cui componenti risultano titolari, pur in attesa di erogazione, di forme di sostegno economico o al reddito da parte di enti pubblici (ad eccezione del contributo di solidarietà alimentare erogato dal Comune ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658) non possono presentare domanda di accesso al contributo bonus famiglia **[par. 3 p.5 avviso]**

22. Mio padre è invalido al 100% non autosufficiente. Ha bisogno di fare acquisti in una sanitaria. E' possibile farlo utilizzando il contributo bonus famiglia?

Il contributo bonus famiglia è finalizzato alla copertura delle spese per l'acquisto di beni di prima necessità, nella misura in cui assicurano servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona (alimentazione, igiene, materiali sanitari di sopravvivenza (compresi prodotti igienico-sanitari, farmaci da banco, emergenza abitativa comprese copertura costi per beni primari (canone locazione, canoni acqua-luce-gas). **[par. 1 avviso]**

23. Qual'è la procedura corretta di invio della domanda di accesso al contributo e la documentazione completa da allegare?

Si riporta di seguito la procedura da seguire:

Una volta compilata la domanda scaricare il pdf del documento **"Domanda e autocertificazione"** redatto secondo i dati inseriti dall'utente ed allegata anche alla e-mail, nel frattempo, ricevuto. Tale file dovrà essere:

1. stampato
2. sottoscritto con firma autografa
3. scansionato
4. ritrasmesso al sistema seguendo il link disponibile nella e-mail ricevuta dall'utente, unitamente alla seguente documentazione:

- a. copia documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto dichiarante
- b. copia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i componenti il nucleo familiare (esclusi i minori);
- c. copia del codice fiscale del dichiarante;
- d. copia del permesso di soggiorno (per i soggetti stranieri).

24. Sono titolare di un libretto di risparmio postale. Posso utilizzarlo per ricevere il contributo bonus famiglia?

Si consiglia di verificare, presso l'ufficio postale di riferimento, che la tipologia di libretto postale posseduto abbia un Iban associato.

E' indispensabile dotarsi di un conto corrente idoneo su cui appoggiare l'eventuale erogazione del contributo per poi procedere alla presentazione della richiesta di accesso allo stesso entro la data di scadenza dell'avviso (23 aprile 2020). **[par. 5 avviso]**